

# FONDAMENTO PRE-PASQUALE

# FONDAMENTO PRE-PASQUALE

Cosa ha fatto-detto Gesù, nella sua fase terrena, per diventare oggetto di culto?

Come lo ha fatto-detto?

# FONDAMENTO PRE-PASQUALE

Cosa ha fatto-detto Gesù, nella sua fase terrena, per essere considerato:

**MESSIA**

**LOGOS, SAPIENZA, PAROLA INCARNATA.**

**FIGLIO UNIGENITO DI DIO**

# FONDAMENTO PRE-PASQUALE

Gesù, compiendo la sua missione, si presentò come:

**MESSIA definitivo, superiore a Davide: Dan 7**  
**Mediazione superiore ad ogni altra, immediata**  
**Figlio di Dio; di un modo nuovo**

**Messia definitivo**

# Messia definitivo

<sup>2</sup> Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò <sup>3</sup> a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». <sup>4</sup> Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: <sup>5</sup> i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. <sup>6</sup> E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». (Mt 11:2-6 CEI)

# Messia definitivo

<sup>2</sup> Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò <sup>3</sup> a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». <sup>4</sup> Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: <sup>5</sup> i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. <sup>6</sup> E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». (Mt 11:2-6 CEI)

Aspettativa messianica

Gv Battista (Lc 4; Mt 3) manifesta aspettativa **escatologica**

Dubbio del Battista: perché?

# Messia definitivo

<sup>2</sup> Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò <sup>3</sup> a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». <sup>4</sup> Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: <sup>5</sup> i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. <sup>6</sup> E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». (Mt 11:2-6 CEI)

Facta, non verba.

SEGNI del regno:

presenza

natura

# Messia definitivo

<sup>2</sup> Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò <sup>3</sup> a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». <sup>4</sup> Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: <sup>5</sup> i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. <sup>6</sup> E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». (Mt 11:2-6 CEI)

Molti trovano in Lui motivo di scandalo.

Perché?

# Messia definitivo

<sup>2</sup> Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò <sup>3</sup> a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». <sup>4</sup> Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: <sup>5</sup> i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. <sup>6</sup> E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». (Mt 11:2-6 CEI)

Risponde all'aspettativa messianica

Lo fa compiendo la sua missione

Scandalo-novità: parabole e segni del regno

**Messia definitivo**

# Messia definitivo

Gesù si presenta come colui che porta il Regno promesso

L'oggi di Gesù: contrasto col battista: digiuno, sposo, vino...

Guarigioni ed esorcismi come segni del regno

Convocazione del regno

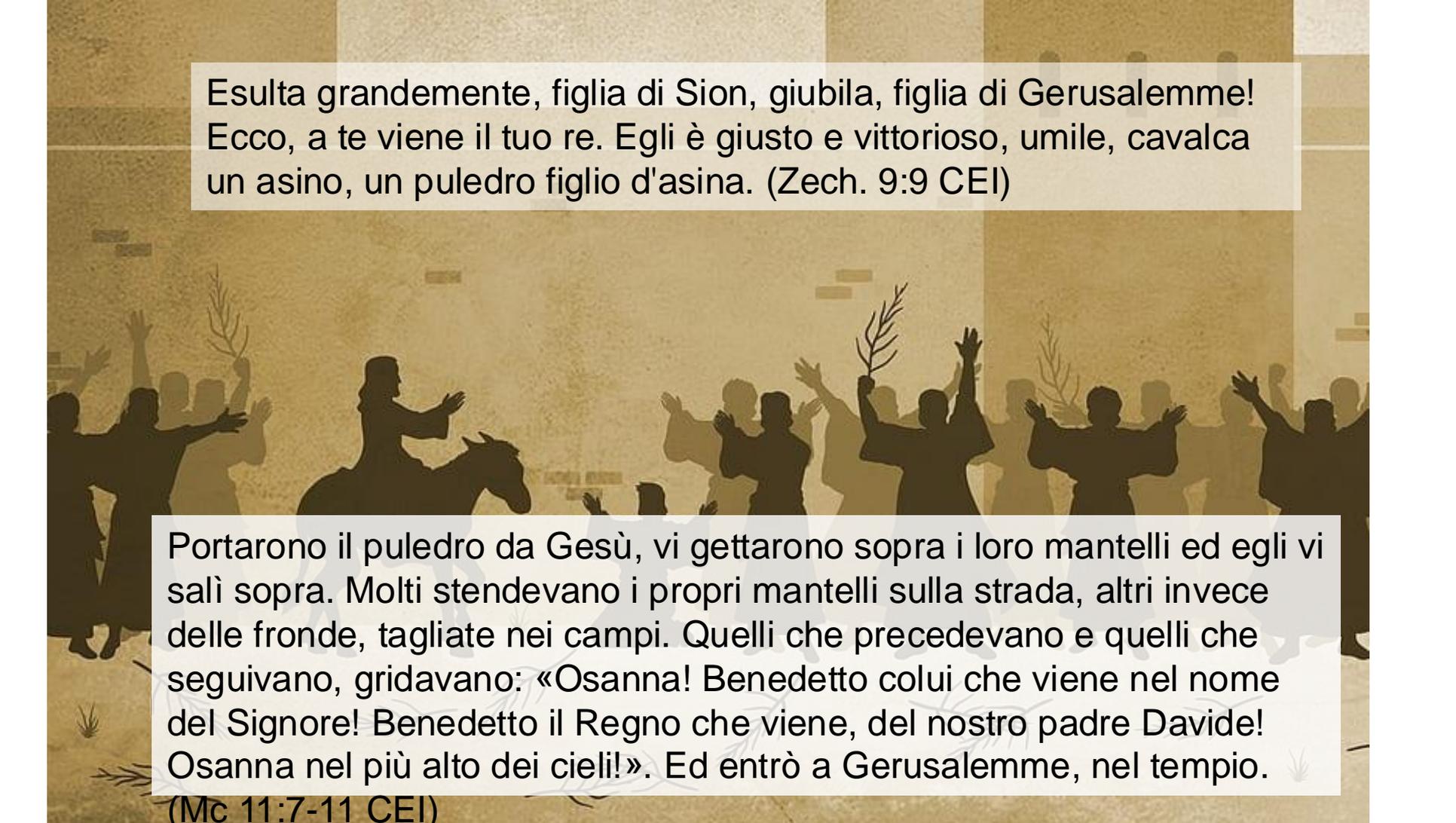
Confessione di Pietro

Discussioni dei discepoli

# Messia definitivo

Lo stile è indiretto, fino all'ultima settimana



The background of the slide features a series of dark silhouettes against a light, textured, golden-brown background. The silhouettes depict a crowd of people in traditional attire, some with their arms raised in celebration. In the center, a figure is shown riding a donkey, representing the biblical event of Jesus' entry into Jerusalem. The overall style is reminiscent of a mosaic or a traditional religious illustration.

Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme!  
Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca  
un asino, un puledro figlio d'asina. (Zech. 9:9 CEI)

Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi  
salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece  
delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che  
seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome  
del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!  
Osanna nel più alto dei cieli!». Ed entrò a Gerusalemme, nel tempio.

(Mc 11:7-11 CEI)

**Si presenta pubblicamente come  
il re di cui parla Zac 9,9**





# Messia

**William Wrede (+1906):**

il segreto messianico, artificio per spiegare  
l'assenza di pretesa messianica in Gesù

**Gesù non dichiarò di essere il messia**

# Pretesa messianica



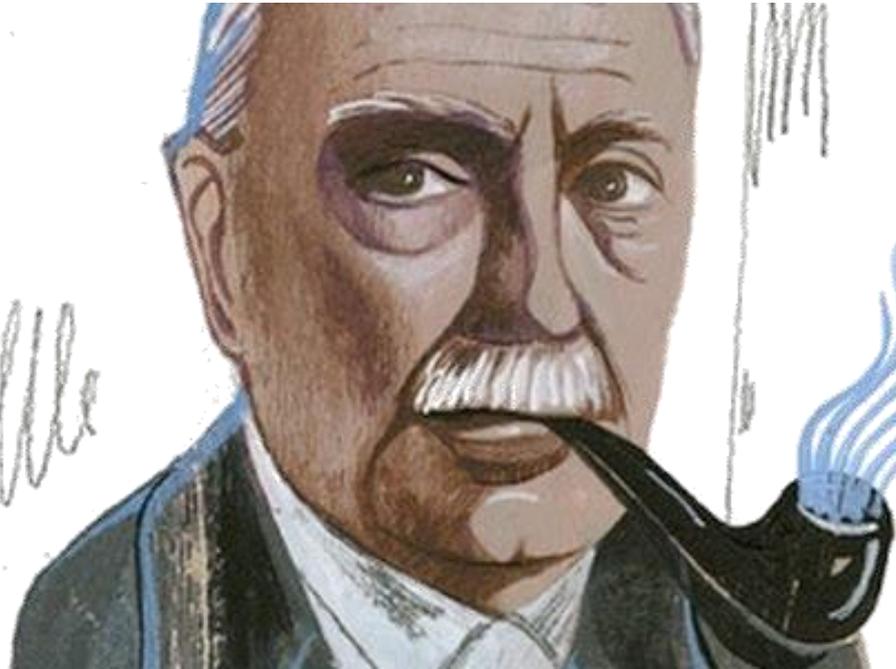
**Messia**

**Figlio dell'uomo**

# Figlio dell'uomo

**Rudolf Bultmann (+1973)**

Gesù aspettava l'arrivo del Figlio dell'uomo, una terza figura escatologica



**Gesù non dichiarò di  
essere il Figlio dell'uomo**

# Figlio dell'uomo

**Rudolf Bultmann (+1973)**

Gesù aspettava l'arrivo del Figlio dell'uomo, una terza figura escatologica

**In questo caso,**



# Figlio dell'uomo

**Rudolf Bultmann (+1973)**

Gesù aspettava l'arrivo del Figlio dell'uomo, una terza figura escatologica

In questo caso,

**tutto il materiale evangelico sarebbe corrotto  
come spiegare la differenza terminologica?**



# Figlio dell'uomo

**Rudolf Bultmann (+1973)**

Gesù aspettava l'arrivo del Figlio dell'uomo, una terza figura escatologica

In questo caso,

**tutto il materiale evangelico sarebbe corrotto  
come spiegare la differenza terminologica?**

Figlio dell'uomo (86):

Gesù (82); Stefano (1); Paolo (0); Eb (1); Ap (2)

**Messia**

**Figlio dell'uomo**

Svolge una missione da

# Mediatore Supremo

«Figlio, ti sono perdonati i peccati»



Svolge una missione da

# Mediatore Supremo

Perdono dei peccati

Seguimi e lascia tutto

Giudice escatologico

Metafora dello sposo

Pastore d'Israele (Ez 34; Lc e Gv)

Ingresso in Gerusalemme (Zac 9,9)

# Figlio di Dio

Sinottici e paolo, occorrenze di qualità

Novità?

AT:

2Sam 7,9-14

Sal 2, 110, 89

# Figlio di Dio

Non è oggetto diretto della sua predicazione

Ma si osserva:

1. Nella sua preghiera
2. Nei suoi detti su «Il Figlio»
3. Nella sua predicazione

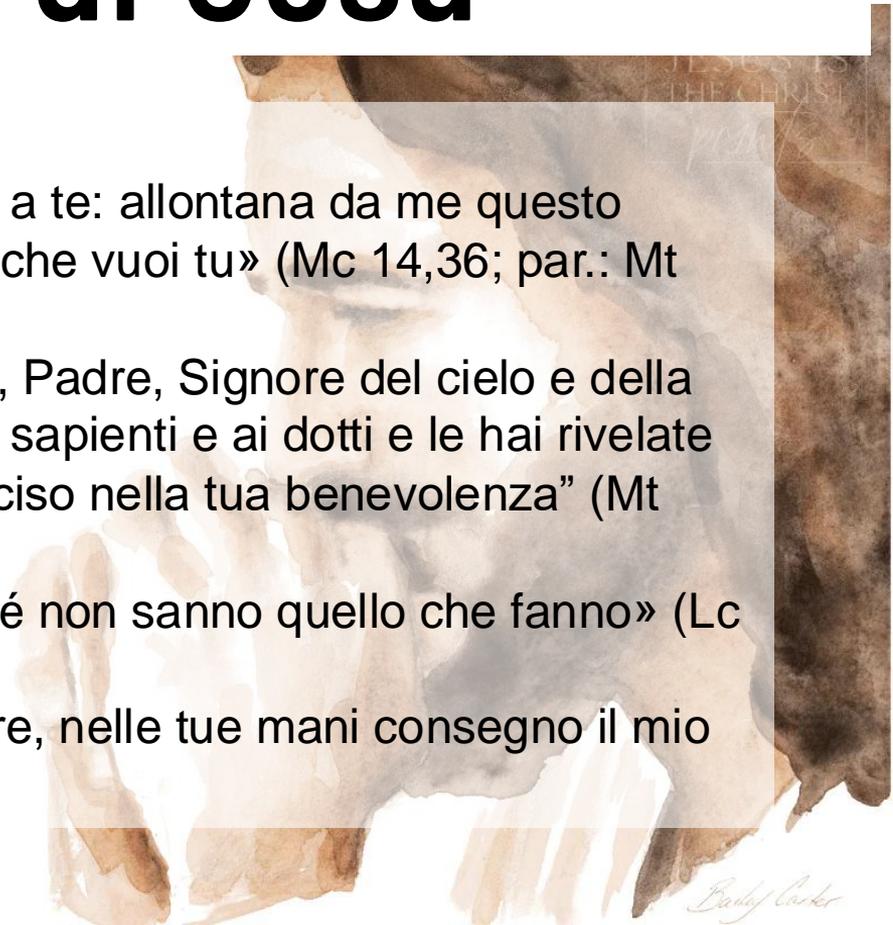
# Preghiera di Gesù

14 volte diverse si dice che «pregava»

5 volte diverse si riportano le sue parole

# Preghiera di Gesù

- «Eloi, Eloi, lema sabactani?» (Mc 15,34)
- E diceva: «Abba! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu» (Mc 14,36; par.: Mt 26,39.42 e Lc 22,42).
- In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza» (Mt 11,25-26; par.: Lc 10,21).
- Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno» (Lc 23,34).
- Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito» (Lc 23,46).



*Barney Carter*

# Figlio di Dio

Non è oggetto diretto della sua predicazione

Ma si osserva:

1. Nella sua preghiera
2. Nei suoi detti su «Il Figlio»: ora, conoscenza, vignaioli
3. Nella sua predicazione

# Figlio di Dio

Non è oggetto diretto della sua predicazione

Ma si osserva:

1. Nella sua preghiera
2. Nei suoi detti su «Il Figlio»: ora, conoscenza, vignaioli
3. Nella sua predicazione



*Joachim Jeremias*

# Abba

Israele può chiamare Dio «Padre nostro» (אבִינוּ); ma non al singolare (padre mio), né *Abba* rivolto a Dio

«Gesù lo usò **sempre** quando pregava»

«Per una mente giudaica, sarebbe stato irriverente e perciò impensabile chiamare Iddio con questa parola familiare. Fu qualcosa di nuovo, qualcosa di unico e inaudito che Gesù osasse compiere questo passo e si rivolgesse a Dio con la semplicità, intimità e fiducia con cui **un bambino** si rivolge al proprio padre»

I primi cristiani adottano tale preghiera come normativa innovativa. Impossibile senza Gesù.



Joachim Jeremias

# Abba isn't daddy

Israele può chiamare Dio «Padre nostro» (אבִינוּ); ma non al singolare (padre mio), né *Abba* rivolto a Dio

«Gesù lo usò sempre quando pregava»

«Per una mente giudaica, sarebbe stato irriverente e perciò impensabile chiamare Iddio con questa parola familiare. Fu qualcosa di nuovo, qualcosa di unico e inaudito che Gesù osasse compiere questo passo e si rivolgesse a Dio con la semplicità, intimità e fiducia con cui un bambino si rivolge al proprio padre»

I primi cristiani adottano tale preghiera come normativa innovativa. Impossibile senza Gesù.

# Targumim

Uso di Abba, sempre familiare, ma anche adulto



Espressione colloquiale e familiare, ma non infantile



# Jewish Encycl.

Israele può chiamare Dio «Padre nostro» (אבִינוּ); ma non al singolare (padre mio), né *Abba* rivolto a Dio

## **Abba: non c'è niente di innovativo né di cristiano**

Una sola fonte: documento del III secolo d.C. che narra una storia ambientata nel I a.C. In tempo di siccità estrema, alcuni bambini chiedono al taumaturgo di fare arrivare la pioggia, chiamandolo padre:

Chanan il Nascosto era figlio della figlia di Choni il Tracciatore di cerchi. Quando era necessaria la pioggia, i rabbini mandavano da lui dei discepoli, i quali tiravano il lembo della sua veste dicendo: «Padre [*Abba*], dacci la pioggia!». Allora egli si rivolgeva al Santo, sia benedetto, in questi termini: «Re dell'universo, fallo per questi fanciulli che non sanno distinguere il Padre [*Abba*] che dà la pioggia dal padre [*Abba*] che non può darla!»



# Jewish Encycl.

Israele può chiamare Dio «Padre nostro» (אבִינוּ); ma non al singolare (padre mio), né *Abba* rivolto a Dio

## **Abba: non c'è niente di innovativo né di cristiano**

Dopo l'invocazione di un individuo a Dio come «padre mio», l'orante viene così rimproverato:

«Ti scomunicherei per il tuo modo irriverente di pregare, se non fosse che davanti a Dio sei un figlio privilegiato, che dice a suo padre: “*Abba*, fa' questo e fa' quello per me”, e il padre gli concede tutto ciò che desidera».

KOHLER, *Abba*, 28

A portrait of James Barr, a man with dark hair, wearing a suit and tie, looking slightly to the right. The image is semi-transparent and serves as a background for the text on the left side of the slide.

# James Barr

Israele può chiamare Dio «Padre nostro» (אבִינוּ); ma non al singolare (padre mio), né *Abba* rivolto a Dio

## **Non abbiamo fonti giudaiche di preghiera individuale con Abba**

Ma ciò è dovuto al fatto che non abbiamo sufficienti fonti giudaiche di preghiera individuale, in generale.

Tale assenza non è significativa né dimostrativa



*Joachim Jeremias*

# Abba

Israele può chiamare Dio «Padre nostro» (אבִינוּ); ma non al singolare (padre mio), né *Abba* rivolto a Dio

«Gesù lo usò **sempre** quando pregava»

«Per una mente giudaica, sarebbe stato irriverente e perciò impensabile chiamare Iddio con questa parola familiare. Fu qualcosa di nuovo, qualcosa di unico e inaudito che Gesù osasse compiere questo passo e si rivolgesse a Dio con la semplicità, intimità e fiducia con cui **un bambino** si rivolge al proprio padre»

I primi cristiani adottano tale preghiera come normativa innovativa. Impossibile senza Gesù.

# Dio come Padre

	AT (*)	NT
Occorrenze di "padre"	1213	413
In senso teologico	15	255

1,2%

61,7%

Salto quantitativo

Salto qualitativo

*Joachim Jeremias*

# Dio come Padre

E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio.

(Rm 8:15-16 CEI)

Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, <sup>5</sup> per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. <sup>6</sup> E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». (Gal 4:4-6 CEI)

*Joachim Jeremias*



*Joachim Jeremias*

# Abba

Israele può chiamare Dio «Padre nostro» (אבִינוּ); ma non al singolare (padre mio), né *Abba* rivolto a Dio

Novità nel rapporto personale con Dio

I primi cristiani adottano tale preghiera come normativa innovativa. Impossibile senza Gesù.

# Gesù

Si è presentato come

Messia definitivo

Figlio dell'uomo

Mediatore Supremo

Figlio di Dio



# In modo indiretto,

Non è oggetto diretto della sua missione.

Ma

è presupposto nella sua attività;

Nelle opere;

Nelle parole

Chiarezza nell'ultima settimana



# In modo indiretto,

Se fossi io a testimoniare di me stesso, la mia testimonianza non sarebbe vera.

<sup>32</sup> C'è un altro che dà testimonianza di me, e so che la testimonianza che egli dà di me è vera. <sup>33</sup> Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla verità.

<sup>34</sup> Io non ricevo testimonianza da un uomo; (...) <sup>36</sup> Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato. <sup>37</sup> E anche il Padre, che mi ha mandato, ha dato testimonianza di me. Ma voi non avete mai ascoltato la sua voce né avete mai visto il suo volto,

<sup>38</sup> e la sua parola non rimane in voi; infatti non credete a colui che egli ha mandato. <sup>39</sup> Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna: sono proprio esse che danno testimonianza di me. (Gv 5:31-39 CEI)

# In modo indiretto,

<sup>28</sup> Sono uscito dal Padre e sono venuto nel mondo; ora lascio di nuovo il mondo e vado al Padre».

<sup>29</sup> Gli dicono i suoi discepoli: «Ecco, ora parli apertamente e non più in modo velato». (Gv 16:28-29 CEI)



# Capivano?

Essi però non capivano queste parole: restavano per loro così misteriose che non ne coglievano il senso, e avevano timore di interrogarlo su questo argomento. (Lc 9:45 CEI)

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia».

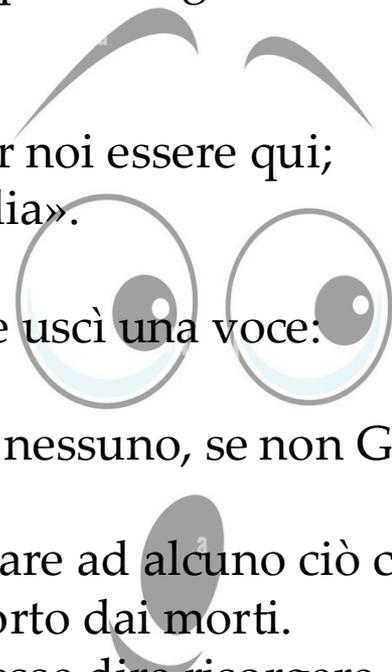
<sup>6</sup> Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati.

<sup>7</sup> Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!».

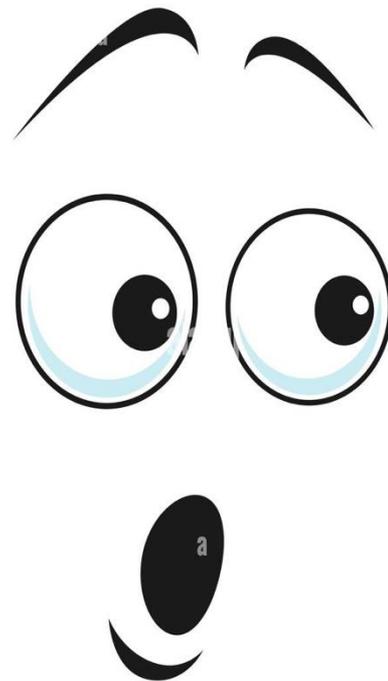
<sup>8</sup> E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

<sup>9</sup> Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti.

<sup>10</sup> Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti. (Mc 9:5-10 CEI)



# Capivano?



# Capivano?

Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

<sup>22</sup> Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

<sup>23</sup> Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome.

<sup>24</sup> Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti  
(Gv 2:21-24 CEI)

<sup>14</sup> Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta scritto:

<sup>15</sup> Non temere, figlia di Sion! Ecco, il tuo re viene, seduto su un puledro d'asina.

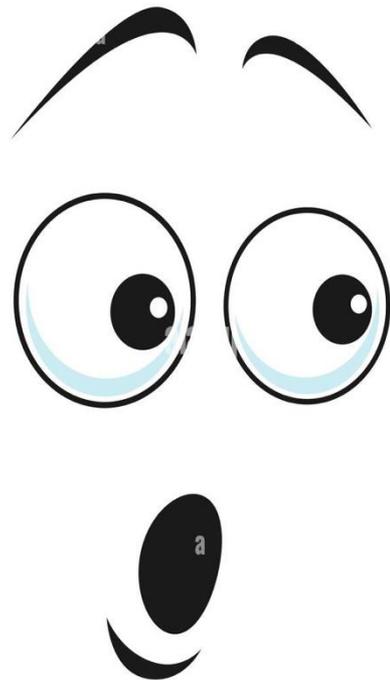
<sup>16</sup> I suoi discepoli sul momento non compresero queste cose; ma, quando Gesù fu glorificato, si ricordarono che di lui erano state scritte queste cose e che a lui essi le avevano fatte.

(Gv 12:14-16 CEI)



# Capivano?

Non si può percepire  
oltre a quello che già si conosce.



**Ha rivelato Gesù  
la propria  
divinità?**



# Gesù: perché non diretto?



# Gesù: perché non diretto?

Ora

Confusione

Capacità di comprendere

## Relativo al Padre

